

Alelie Coronel-Camitan

(Racconto basato su una storia vera)

Questa storia è accaduta nelle Filippine.

Mentre Marius stava per rientrare a casa, senti che all'interno qualcuno stava parlando. Diede un'occhiata attraverso la finestra.

Chissà chi c'è, pensò. Sua madre viveva all'estero per lavoro, quindi, a casa, di solito erano solo lui e Lola (la nonna).

Aprì la porta. C'erano tutti i suoi amici!

"Sorpresa!", dissero.

"Volevamo festeggiare te e la medaglia che hai vinto al torneo di taekwondo", disse Jose, il migliore amico di Marius.

"Sono davvero fiera di te".

Lola strinse Marius in un grande abbraccio. "C'è mamma al telefono! Sono sicura che vorrà sentire tutti i particolari della tua vittoria".

Dopo che Marius ebbe finito di parlare con la mamma, lui e i suoi amici si godettero la festa. Si divertirono un mondo parlando



e assaggiando il buonissimo cibo preparato da Lola.

"Ti va di venire al bowling con me domani?", chiese Jose prima di andarsene.

"Sì!", disse Marius.

Quella sera, prima di andare a letto, Marius fece una preghiera. "Padre Celeste, ti ringrazio per avermi dato degli amici e una famiglia meravigliosi. Per favore, benedici mia madre mentre è lontana. E ti prego di benedirmi così che possa divertirmi con Jose al bowling domani".

Il giorno dopo però, Marius non andò al bowling. Si scatenò un forte temporale e tutti dovettero restare al sicuro. Marius, chiuso in casa, ascoltava la pioggia tamburellare sul tetto. Desiderava tanto poter vedere Jose.

Dopo tre giorni di pioggia incessante le strade erano allagate. Anche alcune case nel quartiere di Marius si allagarono.

Più tardi, Marius trovò Lola in cucina. Stava cucinando qualcosa che aveva un profumo delizioso.

"Che cosa stai cucinando?", chiese.

"Sto cucinando per alcune famiglie del nostro rione", gli disse.

"Le loro case si sono allagate, per questo il vescovo mi ha chiesto di dare una mano".

Marius pensò a Jose. "Possiamo preparare qualcosa anche per la famiglia di Jose? Anche loro potrebbero aver bisogno di aiuto".

"È un'ottima idea", disse Lola.

Marius preparò del riso e delle uova fritte per Jose e la sua famiglia. Poi aiutò Lola a confezionare il cibo.

Finalmente la pioggia cessò. Marius e Lola si avventurarono in strada per consegnare il cibo. L'acqua arrivava alle ginocchia di Marius!

Trovarono Jose e la sua famiglia fuori dalla loro casa. Jose era in lacrime.

Marius abbracciò il suo amico. "Mi dispiace tanto che la tua casa si sia allagata", disse. "Gesù ti ama. E anche noi ti vogliamo tanto bene".

Insieme, Marius e Jose diedero una mano a ripulire la casa dal fango. Mentre lavoravano, Marius intonò "Sono un figlio di Dio". Nella pausa, Marius consegnò a Jose il cibo che aveva preparato per lui.

"Grazie per aver aiutato la mia famiglia", disse Jose. "E grazie per il cibo! È delizioso".

"Ma di nulla!", rispose Marius.

"Perché non mi racconti qualcosa in più su Gesù? E dell'inno che stavi cantando", chiese Jose.

"Certo!", disse Marius. "Ti piacerebbe venire in chiesa con me domenica? È lì che imparo tutto quello che so su Gesù. E poi potremmo cantare insieme".

"Ok", disse Jose.

Marius provò una sensazione di calore dentro di sé. Era felice di aver potuto aiutare Jose e la sua famiglia. Ed era anche felice di poter condividere con lui il Vangelo. ●

INONDATI DALL'AMORE



ILLUSTRAZIONI DI JAMIE BAUZA